COMUNE DI OZIERI
(Provincia di Sassari)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA AL CCDI 2013/2015.
(Art. 40, c.3 sexies, Decreto L.gsvo. n° 165/2001)

PREMESSA

La presente relazione illustrativa tecnico-finanziaria è redatta al fine del controllo da parte del Revisore dei conti sulla compatibilità dei costi della Contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dagli obblighi di legge, avendo particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori.

L'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D. Lgs. n. 150/2009, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.

Relazione illustrativa

L'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Regioni-Autonomie Locali, stipulato in data 01/04/1999 e valido per il quadriennio 1998/2001, disciplina la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, finalizzato alla attuazione della nuova classificazione del personale nonché a promuovere effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficienza e di efficacia degli Enti;

Gli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, per il Comparto Regioni –Autonomie Locali, modificano ed integrano il succitato art. 15 del CCNL 1999.

L'art. 4 del CCNL 09/05/2006 e l'art. 8 del CCNL 11/04/2008, integrano ulteriormente la succitata normativa.

I menzionati Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro inerenti al comparto contrattuale Regioni – Autonomie locali hanno fissato, infatti, le modalità di determinazione, a partire dal 2004, delle risorse destinate alla contrattazione decentrata. Le esigenze, a cui l'intesa vuole fornire adeguata risposta, sono essenzialmente quelle di semplificazione del meccanismo di calcolo regolato dai precedenti sistemi contrattuali e di evidenziazione e monitoraggio delle forme di finanziamento delle diverse indennità economiche, oltre ad una maggiore trasparenza nei meccanismi di costituzione e, soprattutto, di leggibilità del sistema di finanziamento dell'"accessorio", principalmente distinguendo l'aggregato economico di alimentazione del salario accessorio tra risorse stabili, per loro natura certe nell'entità, fisse e ricorrenti nella previsione, e risorse variabili, modificabili in termini di entità e di eventuali flussi compositivi.

Oltre alla citata normativa contrattuale relativa alla costituzione del fondo in argomento, a decorrere dall'anno 2011 è necessario richiamare ulteriori fonti normative e di interpretazione che incidono significativamente sulla quantificazione delle risorse da considerare all'interno del fondo medesimo:

l'art. 9, comma 2-bis del D.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"; tale disposizione normativa è stata rispettata, già alla data della determinazione n°511/2011 di originaria costituzione del fondo di cui trattasi;

la circolare MEF n. 7 del 13 maggio 2010 per quanto riguarda la contrattazione integrativa;

la circolare MEF n. 12 del 15 aprile 2011 per quanto riguarda la riduzione del fondo in misura proporzionale al personale cessato dal servizio;
la delibera della Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo n. 51/CONTR/11 che ha chiarito che gli importi relativi ai compensi professionali per l'attività di progettazione (ex art. 92 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163), compensi Istat, residui anno 2010 e per l'avvocatura interna sono da ritenersi esclusi dall'ambito applicativo del citato art. 9, comma 2-bis.;
la circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012 per quanto riguarda la presente relazione.

Ai fini della quantificazione del fondo risorse decentrate già da anni il Comune di Ozieri si rifà al modello di Ente locale tratteggiato dal legislatore negli ultimi anni, nonché dalla contrattazione collettiva nazionale, che contengono una sequenza di forti elementi di modernizzazione, tesi ad organizzare le Amministrazioni pubbliche secondo standard qualitativi di miglioramento dell'efficacia dell'operatività degli apparati burocratici.

L'inevitabile aumento qualitativo e quantitativo degli standard di attività dell'Ente conseguito è stato oggetto di attenta valutazione da parte dell'Amministrazione: i risultati ottenuti sono la dimostrazione tangibile della opportunità e correttezza di utilizzo degli istituti incentivanti lo svolgimento delle attività lavorative da parte del personale dipendente previsti dal C.C.N.L..

Con Determinazioni Dirigenziali n. 310 del 02.05.2013 e n. 808 del 28.11.2013 è stato determinato per l'anno 2013 il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ai sensi della succitata disciplina, portando in aumento, ai sensi del comma 5 dell'art. 17 e il comma 1, lettera m) dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999, le somme non utilizzate o non attribuite nel precedente esercizio finanziario, trattandosi di somme stanziate, assegnate, non utilizzate, ma dotate di un vincolo di destinazione e, pertanto suscettibili di essere legittimamente re-iscritte nell'anno successivo, senza rappresentare un vero e proprio incremento del fondo, ma un mero trasferimento temporale di spese di somme già certificate, come pronunciato dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con delibera n°305/2012/SRCPIE/PAR del 10/10/2012.

Tenuto conto delle somme nel frattempo già liquidate, le somme non utilizzate nell'anno 2012 pari ad Euro **15.338,18,** esclusi i contributi, imposta IRAP ed INAIL sono state pertanto portate in aumento delle risorse per l'anno successivo, determinando l'importo complessivo delle somme disponibili per la contrattazione per l'anno 2013 in €. **306.627,60** esclusi i contributi, imposta IRAP ed INAIL.

Il fondo per il trattamento accessorio (più propriamente definito come insieme di "risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività", ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999), che nel contratto viene radicalmente ribattezzato quale aggregato delle "risorse decentrate", si articola su due voci:

A. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, la cui previsione viene riproposta annualmente nel loro ammontare sostanzialmente immodificato.

B. risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità, la cui entità viene determinata, di volta in volta, con cadenza annuale.

A) Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità rideterminate nell'anno 2011 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste vengono definite in un unico importo, che non deve superare il fondo dell'anno 2010, resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Le risorse del presente titolo sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni:
art. 14, comma 4, del CCNL dell'1.4.1999 (rid. 3% straordinario)
art. 15, comma 1, lett. a, g, h, j, del CCNL dell'1.4.1999;
art. 4, commi 1, e 2 del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro ai sensi del c. 2 (recupero R.I.A. ed assegni ad personam del personale cessato);
dall'art. 32, commi 1, 2 e 7, del CCNL 22.01.2004;

art. 4, comma 1 del CCNL 08.02.2006.

B) Le risorse di cui alla lettera B), sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte:

art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, del CCNL 01/04/1999;

art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999;

dell'art. 17, comma 5, del CCNL 01/04/1999.

Tali risorse integrano le risorse decentrate stabili come sopra calcolate e sono annualmente determinate.

E' evidente che le risorse variabili, per il loro carattere di incertezza nel tempo, potranno essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo.

Per quanto riguarda la quantificazione per l'anno 2013 delle risorse stabili, è da osservare che non è stata utilizzata alcuna discrezionalità, bensì sono stati applicati gli incrementi previsti dai CC.CC.NN.LL. succedutisi negli anni come sopra indicato, derivanti esclusivamente dall'applicazione di parametri certi.

Relativamente alla quantificazione della quota variabile del fondo, si evidenzia che la Giunta Comunale, in applicazione dell'art.15, commi 2 e 4, del CCNL 01/04/1999, con deliberazioni n. 213 del 02.05.2012 e n. 163 del 17.10.2013 ha disposto l'incremento delle somme variabili del fondo per la produttività del personale dipendente, nella misura dell'1,2% del monte salari 1997, destinandolo alla realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle attività economiche, quali la realizzazione annuale della "fiera dell'agricoltura e del bestiame", ed a progetti mirati alla vigilanza ed al decoro ambientale nonché al miglioramento della funzionalità e sicurezza del sistema di viabilità comunale.

Si precisa, inoltre, che

- con la deliberazione di Giunta Comunale n° 200 del 31.12.2013, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lett.g-bis del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, è stato approvato formalmente il "**Piano della Performance**" per il triennio 2013/2015, contenente:
  - il **Piano degli Obiettivi (PDO)** di struttura (a valenza triennale) e di risultato (a valenza annuale) concordati e assegnati ai Dirigenti, validati dal Nucleo Tecnico di Valutazione, da raggiungere nell'ambito dei programmi e progetti previsti dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, ;
  - **il Piano esecutivo di gestione (PEG)**, dove è riportata la connessa assegnazione delle dotazioni finanziarie per l'esercizio 2013, rappresentate dai prospetti inerenti le previsioni di entrata e di spesa per ciascun settore (**PEG di Settore**);
- in data 18.02.2014 e 20.03.2014 si è concluso il procedimento di valutazione dell'attività gestionale dei Dirigenti del Comune di Ozieri per l'anno 2013, le cui risultanze sono state formalmente trasmesse dal Presidente del Nucleo Tecnico dell'Unione del Logudoro.

In data 08 maggio 2014 la Parte Pubblica del Comune di Ozieri e le parti sindacali (RSU e OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL hanno concordato la pre-intesa di contratto decentrato integrativo del personale dipendente per il triennio 2013/2015.

L'accordo sottoscritto è stato definito nell'ambito delle direttive diramate con la deliberazione n. 169 del 22/10/2013 con la quale, nel costituire la Delegazione di Parte Pubblica, la Giunta Comunale ha fornito le seguenti direttive in vista dell'avvio delle procedure di contrattazione con la parte sindacale e per la definizione dell'accordo circa l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013:

- totale osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di contrattazione, con particolare riguardo agli assetti e agli specifici profili rimessi a tale livello negoziale dal vigente assetto normativo legale e contrattuale;

- contrattare in modo che gli interessi coinvolti siano riportabili nel vasto concetto di superiore ed irrinunciabile interesse pubblico e generale che l'ente, istituzionalmente, è tenuto a conseguire e tutelare.
- non destinare risorse per nuove progressioni orizzontali in quanto, stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dell'art.9 del DL 78/2010, le progressioni economiche all'interno delle aree professionali avranno esclusivo carattere formale fino a tutto il 2014, e non potranno produrre effetti economici;
- provvedere alla retribuzione della produttività individuale garantendo omogeneità di trattamento del personale coinvolto, in coerenza con l'effettivo svolgimento delle attività attraverso l'utilizzo delle apposite schede di valutazione di cui al sistema adottato e già richiamato nella premessa;

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<table>
<tr><td colspan="2">Data di sottoscrizione</td><td>Pre-intesa 08 maggio 2014</td></tr>
<tr><td colspan="2">Periodo temporale di vigenza</td><td>Anno 2013/2014/2015</td></tr>
<tr><td colspan="2">Composizione della delegazione trattante</td><td>Parte Pubblica
Presidente Segretario Generale
Componenti Dirigente Settore Finanziario- Dirigente Settore Servizi Sociali
Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Territoriali e RSU;
Firmatarie della pre-intesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FP Territoriali e RSU</td></tr>
<tr><td colspan="2">Soggetti destinatari</td><td>Personale non dirigente</td></tr>
<tr><td colspan="2">Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</td><td>a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013.
b) Le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, del CCNL 01.04.1999;</td></tr>
<tr><td rowspan="6">Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</td><td rowspan="2">Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</td><td>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?
Sì in data 13.06.2014</td></tr>
<tr><td>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
Nessun rilievo</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</td><td>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
Si'</td></tr>
<tr><td>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?
Si'</td></tr>
<tr><td>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.</td></tr>
<tr><td>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?
Si'</td></tr>
<tr><td colspan="3">Eventuali osservazioni ==========</td></tr>
</table>

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Pre-intesa 08 maggio 2014

L'ipotesi di CCDI regola in particolare i criteri di destinazione delle risorse decentrate, in funzione dei diversi utilizzi, specificando che l'attribuzione al personale dei compensi di produttività è strettamente correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali – quantitativo dei servizi oggettivamente e concretamente verificabili, non consentendo l'attribuzione generalizzata dei compensi sulla base di automatismi comunque denominati.

Sono previsti pertanto criteri generali relativi ai premi riservati alla performance organizzativa, alla performance individuale, agli incentivi previsti da leggi speciali, precisando che è indispensabile, ai fini dell'erogazione degli incentivi, il sussistere di due condizioni:

□ attestazione del Nucleo sul grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle strutture organizzative precedentemente individuate per la realizzazione dei progetti di rilievo strategico;

□ valutazione individuale dei dipendenti, in relazione all'impegno ed alla qualità della prestazione resa ed ai risultati da ciascuno conseguiti e verificati, da parte dei competenti dirigenti che allo scopo utilizzano apposita scheda, nell'ambito del sistema di valutazione vigente nell'Ente.

Si precisa che le funzioni in materia di misurazione e valutazione delle Performance sono state trasferite all'Unione dei Comuni del Logudoro, ove opera il Nucleo tecnico di valutazione in forma associata, giusto quanto disposto con deliberazione di C. C. n° 54 del 30/11/2009. Con la deliberazione di G. C. n. 282 del 15/02/2010 è stato approvato il Regolamento per la Gestione della Performance nei Comuni del Logudoro, riapprovato definitivamente dalla stessa Unione con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n° 48 del 07/11/2011.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse ANNO 2013

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 13,14,15,16 e 17 del C.C.D.I, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	42.000,00
Art. 15, comma 4, specifici obiettivi produttività Fiera e Servizio P.M. (delib. G.C. n. 163/2013)	22.371,20
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	38.740,76
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato Posizioni Organizzative	51.572,05
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	25.876,34
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità Cat. D, C e B	50.775,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) Plus + Merloni +Istat	39.161,98
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.885,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	411,16
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	33.501,75
Somme rinviate (nuove progressioni PEO vietate 2013)	
Altro (maggiore spesa art.7 c.7. CCNL 2001)	332,36
Totale	306.627,60

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazioni n. 310 del 02.05.2013 e n. 808 del 28/11/2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	215.864,24
Risorse variabili	75.425,18
Residui anni precedenti	15.338,18
Totale	**306.627,60**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità
Risorse storiche consolidate
La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in €. **215.864,24.**

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl
Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	12.206,18
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	9.843,69
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	3.937,48
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	9.385,30

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	24.306,64
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	36.594,27
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 (recupero PEO) CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	8.574,44
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	1.226,70
Altro (Art.15, c.1,lett. a),g), h) j), CCNL 01/04/1999	121.943,07

Sezione II – Risorse variabili
Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (contributo L.R. 19/97)	13.892,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (Plus)	3.012,05
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (Istat)	10.926,14
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (progettazioni ex 109/94 Merloni)	25.223,79
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	22.371,20
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente (risparmi gestione produttività)	15.338,18

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)
Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 2.094.816,85, per una possibilità di incremento massima di € 25.135,00 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 22.371,20, pari all'1,07%.
Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo
Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	12.153,53
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	2.763,80
Totale riduzioni	14.917,33

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	215.864,24
Risorse variabili	75.425,18
Residui anni precedenti	15.338,18
Totale	**306.627,60**

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione
Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € **124.558,08** relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	33.501,75
Progressioni orizzontali	38.740,76
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	51.572,05
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	411,16
Altro	332,36
Totale	**124.558,08**

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL, di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € **182.069,52**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno VV.UU. - Lavoro notturno e festivo VV.UU + reperibilità Manutenzioni e Stato Civile+ maneggio valori	22.623,65
Indennità di rischio MANUTENZIONI	3.252,69
Indennità di disagio	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) Cat.B, C e D (max 2.500,00 annue procapite)	50.775,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) (max 300,00 annue pro capite)	1.885,00

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (PLUS, ex Merloni, ISTAT)	39.161,98
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	42.000,00
Produttività specifici obiettivi (Fiera + Vigilanza)	22.371,20
Totale	**182.069,52**

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	**124.558,08**
Somme regolate dal contratto	**182.069,52**
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	**306.627,60**

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 215.864,24, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia) ammontano a € **124.558,08**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	222.809,12	215.864,24	- 6.944,88
Risorse variabili	113.055,46	90.763,36	- 22.292,10
Residui anni precedenti	----------	15.338,18	+ 15.338,18
Totale	335.864,58	306.627,60	- 29.236,98

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate, parte stabile sono imputate al capitolo di spesa 3750/30 e 3750/31-32 per oneri, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato come risulta dai prospetti allegati A e B alla determinazione dirigenziale n. 808 del 28.11.2013.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 808 del 28.11.2013 è impegnato agli appositi capitoli di Bilancio con distinzione in risorse stabili e risorse variabili ivi dettagliatamente descritti e si farà fronte alla corresponsione di incentivi e indennità sulla base dell'intesa intervenuta in sede di contrattazione decentrata utilizzando le medesime fonti di finanziamento.

Il Segretario Generale
Dott.ssa MARINA PIRAS

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
V. SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MAURA COSSU

Comune di Ozieri (SS)
SERVIZIO PROTOCOLLO
Prot. ARRIVO
N. 0012306
del 13-06-2014
Categoria 2 Classe 11 Fasc.

COMUNE DI OZIERI

PROVINCIA DI SASSARI

REVISORE UNICO

Verbale n.8 del 11/06/2014

Allegato alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria al CCDI 2013-2015

LA PRESENTE PRATICA E ASSEGNATA
AL RESPONSABILE
IL DIRIGENTE

Al Sindaco /Presidente del Consiglio

Al Dirigente Settore Finanziario

Al Segretario Comunale

OGGETTO: Parere sulla quantificazione delle risorse decentrate anno 2013 e ipotesi di accordo decentrato.

L'anno 2014, il giorno 11 del mese di giugno, alle ore 18:00, ha avuto luogo la seduta del Revisore Unico del Comune di Ozieri, nominato con delibera consiliare n.29 del 8/07/2013.

E' presente il Revisore Unico nella persona della Dr.ssa Maria Antonietta Mariani.

Premesso

- che l'art.5, comma 3 del CCNL 1/04/1999 delle Regioni, Provincie ed Autonomie Locali, come sostituito dall'art.4 del CCNL 22/01/2004, e l'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art.55 del D.L. n.150/2009, affidano all'Organo di Revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- che l'art.40, comma 3 bis del D.lgs 165/2001 prevede che la contrattazione integrativa "si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali";
- che l'art.40, comma 3 quinquies, del citato D.lgs.165/2001, dispone la nullità delle clausole dell'accordo decentrato, qualora in contrasto con i vincoli dei contratti collettivi nazionali, o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- che l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata

all'organo di revisione entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta ai sensi dell'art.40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001;

- che, sempre ai sensi dell'art.40, comma 3-sexies, tali relazioni sono certificate dall'Organo di Revisione;
- che il controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo;

Esaminate

- l'ipotesi di accordo sulla distribuzione del salario accessorio per il 2013, sottoscritta dalla delegazione trattante in data 08/05/2014, consegnata alla sottoscritta in data 11/06/2014;
- la relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta ai sensi dell'art.40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 ricevuta in data 10/06/2014;
- le determinazioni dirigenziali n. 310 del 2/05/2013 e n. 808 del 28/11/2013, con cui il fondo 2013, del personale non dirigente, è stato rispettivamente determinato e rettificato;
- la delibera n. 169 del 22/10/2013 con cui la Giunta Comunale ha individuato gli indirizzi per la contrattazione integrativa del personale dipendente per il triennio 2013/2015;
- la delibera n. 163 del 17/10/2013 con cui la stessa Giunta ha deciso di integrare la parte variabile del Fondo 2013 nella misura dell'1,2% del monte salari 1997, ex art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, destinandolo alla realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle attività economiche, quali la realizzazione annuale della "fiera dell'agricoltura e del bestiame", ed a progetti mirati alla vigilanza ed al decoro ambientale nonché al miglioramento della funzionalità e sicurezza del sistema di viabilità comunale.

Visti

- L'art.15 del CCNL 01/04/199, così come modificato e rettificato dai successivi CCNL del 22.01.2004, CCNL del 09/05/ 2006, CCNL del 11/04/2008 e CCNL del 31/07/2009;
- Il bilancio di previsione ed il consuntivo per l'anno 2013, tra le cui spese trovano allocazione anche gli importi del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2013;

Rilevato che dai documenti sottoposti per il parere risulta che

- sono state quantificate in € 306.627,60 le risorse destinate alla contrattazione decentrata per l'anno 2013 così distinte:

- € 215.864,24 per risorse stabili
- € 90.763;36 per risorse variabili

il totale comprende anche gli incentivi per progettazione lavori pubblici (Merloni) per € 25.223,79 e per censimento ISTAT per € 10.926,14 ed € 15.338,18 per residui anni precedenti;

- al netto di tali incentivi e dei residui il Fondo risulta pari ad € 255.139,49 con una diminuzione rispetto all'anno precedente di € 8.952,92;
- è stata operata la riduzione per personale cessato nel 2012 stabilita dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;
- sono rispettati i vincoli in materia di spesa per il personale imposti dall'art. 1 c. 557 legge n. 296/2006, così come modificato dal DL 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010 art. 14 c. 7;
- le risorse stabili del Fondo 2013, pari ad € 215.864,24 coprono per intero le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, pari ad € 124.558,08, come indicato nella relazione tecnico finanziaria;

Considerato

- che l'Ente nel 2013 ha rispettato tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici richiesti dalla normativa, ed è stato rispettato il Patto di Stabilità per l'anno 2013;
- che con delibera di Giunta n.200 del 31/12/2013 è stato approvato il Piano delle Performance per il triennio 2013/2015 contenente il Piano degli Obiettivi di struttura e di risultato ed il Piano esecutivo di gestione validati dal Nucleo di Valutazione;
- che le risorse di cui al Fondo incentivante la produttività saranno attribuite sulla base delle valutazioni individuali dei dipendenti effettuate dai singoli dirigenti, ed in virtù del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle strutture organizzative, attestato dal Nucleo di Valutazione;
- che in data 18/02/2014 e 20/03/2014 il Nucleo ha concluso la valutazione dell'attività gestionale dei dirigenti per l'anno 2013 trasmettendone le risultanze;

Tutto ciò premesso, esaminato e considerato, il Revisore ritiene

che la somma di € 306.627,60 sia compatibile con i vincoli di bilancio e con le disposizioni di contenimento del costo del personale;

Esprime parere favorevole alla proposta in oggetto nell'intesa che:

- I compensi incentivanti siano erogati solo previa valutazione del grado di raggiungimento degli

obiettivi assegnati, fatta attraverso l'utilizzo, da parte dei singoli dirigenti, delle schede previste dal Regolamento per la Gestione delle Performance dei Comuni del Logudoro ed approvato dall'assemblea dei Sindaci con deliberazione n.48 del 7/11/2011;

- L'accordo e i documenti allegati siano pubblicati nel sito istituzionale dell'ente, come disposto dal comma 4 dell'art. 40 bis del D.lgs 165/2001;

La presente costituisce allegato alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria al CCDI 2013.

Il Revisore ultimati i lavori, alle ore 21:30, dispone che copia del presente verbale venga trasmessa:

- Al Sindaco /Presidente del Consiglio
- Al Dirigente Settore Finanziario
- Al Segretario Comunale

Il Revisore

Dr.ssa Maria Antonietta Mariani

Maria Antonietta Mariani